



Deputazione Provinciale
DI
REGGIO DI CALABRIA

N. 2191

Risposta alla nota del

Div. _____ Sez. _____ N. _____

Nella risposta si prega indicare la data
ed il numero della presente

OGGETTO

Monumenti ai caduti.

*Sig. Tedone
parlamentare*

11/6

Allegati N. _____

5808 11/6

M. S.

Sig. R. Commissario

per l'Amministrazione straordinaria

del Comune di

Reggio Cal.

Reggio di Cal. 9 giugno 1925

106101925

14/6-1925 186

Sin dal 16 marzo 1925 il Consiglio Provinciale deliberò l'erezione di un monumento in questa Città per ricordare il contributo di valore, di fede, d'abnegazione, di sangue portato dalla nostra provincia alle grandi cause agitate nella guerra mondiale.

Tale deliberazione venne ad esecuzione ed il Comune dall'obbligo di provvedere ad erigere un monumento ai caduti, come in tutti le Città d'Italia si è fatto o si sta per fare.

Si ottenne dal Governo in vendita il bronzo occorrente, ricavato dai canoni fatti al nemico, ciò che servì ad accrescere il valore morale del monumento, e si incaricò dell'esecuzione delle statue l'illustre nostro concittadino Prof. Francesco Arca, il quale accettò con entusiasmo, di

lasciando piuttosto gradatamente le sue
grandi opere artistiche per le architetture.

Il lavoro più più di lungo tempo
è nel maggio del 1888 il Prof. Arca scrive
I atti dei comitati di architettura e di
monumenti e provvedimenti le progettate sulle
opere, libretto al Comitato della Repubblica

Tra le altre fatte le proposte per
l'Amministrazione Comunale accordan
permanere relativi, ma la cosa non viene
non essendo presunzioni definitivamente
il Comitato Comunale.

Intanto il Prof. Arca ha fatto come
non che si si devono prendere atto della
altre località (ora accennate alla piazza
del Duomo) dovrebbe fare un nuovo progetto,
perché non sarebbe adatto per tale o per quella
esiguità. E' parrebbe un esito di
e si tradurrebbe per avere in una parte
dal lato artistico, avendo il monumento già
ideale d'occupazione bellezza e sufficientemente
superabile.

Il tratto di cui devesi da compiere è di
un'opera etc, con spesa relativamente minima,
riscuote di grande decoro e di ornamento alla no-
stra Città.

Ritardarla oltre sarebbe gravissima colpa ed il
ritardo potrebbe anche portare a gravi conseguenze,
come quella di perdere l'opportunità di avere il
monumento. -

Mei rivolgo quindi alla S. V. M. ed ai
suoi privati sentimenti di patriottismo perché si
compiacca provvedere con la massima sollecitudine
a deliberare la concessione del sito predetto. -

Con ogni osservanza. -

Il Scrittore

Raymond